

Dettaglio news

[Torna al listato news](#)**Lavoro in Italia ed Europa**

26-09-2008

Si chiude campagna informativa di 'abruzzo lavoro'

Pescara, 26 sett. (Labilitalia) - Fare rete per contrastare il fenomeno degli infortuni sul lavoro. Questo il messaggio lanciato a Pescara nel corso del meeting europeo 'La sicurezza siCura' che ha visto il confronto di delegazioni di molti Paesi, tra cui la Germania, sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Si tratta dell'evento conclusivo della campagna di informazione contro gli incidenti sul lavoro lanciata da Abruzzo Lavoro, ente strumentale della regione Abruzzo, per sensibilizzare aziende, lavoratori e opinione pubblica in generale sul tema della sicurezza. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione con l'agenzia Sinergia Adv. di Pescara e con la società di consulenza di direzione K_Shift. "Abbiamo avuto modo di conoscere buone pratiche - ha detto a LABITALIA il vicepresidente della commissione Lavoro della Camera dei deputati, Giuliano Cazzola - messe in atto da imprese italiane e straniere. E' stato dimostrato come si possano ottenere risultati importanti lavorando in azienda a specifici progetti che considerano la salute dei lavoratori come condizione per ottenere una maggiore produttività. In Italia, invece, il dibattito è caratterizzato dalla natura persecutoria che prevale sul dialogo che esiste nelle imprese". "Collaborazione e concertazione tra istituzioni e parti sociali - ha rimarcato Cazzola - possono combattere gli infortuni. E' venuto il momento di riconoscere che le Asl non sono in grado di occuparsi adeguatamente di sicurezza del lavoro. Ho presentato un progetto di legge che prevede un polo della sicurezza incentrato sull'Inail (in cui incorporare gli enti minori del settore) al quale attribuire pure i ruoli e le competenze in materia ora svolti dal Servizio sanitario nazionale". BALZANO (INAIL), ABRUZZO NON E' PIU' MAGLIA NERA "L'Abruzzo - ha ricordato Ferdinando Balzano, direttore regionale Inail - non è più la maglia nera degli infortuni sul lavoro. Con 22.737 casi denunciati, il 2007 è stato il terzo anno consecutivo che ha visto una diminuzione degli infortuni (ben 1.000 in meno) nella regione. Certo non dobbiamo lasciarci andare a facili trionfalismi, perchè anche un solo morto ha il suo peso. Sempre nel 2007, abbiamo registrato 25 casi mortali (41 nel 2006). L'incidenza degli infortuni stradali sul totale è, invece, rimasta costante pari al 40%". Per Balzano, "la strada da percorrere per combattere la nostra battaglia contro gli infortuni passa attraverso una rete costituita da tutti i cittadini-lavoratori e da una maggiore attenzione al fenomeno". "Tutti - ha spiegato - devono concorrere a combattere il fenomeno, lavorando insieme".

Il contenuto del sito è copyright SEAT PagineGialle S.p.a. È vietata la riproduzione anche parziale.